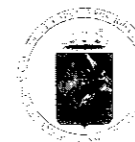


Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Avv. Giuseppe Falcomatà

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. Acquaviva



CITTA' DI REGGIO CALABRIA
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 24 DEL 20 FEBBRAIO 2017

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)
IL DIRIGENTE DEL SETTORE 	IL DIRIGENTE DEL SETTORE

OGGETTO: DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE PER IL VERSAMENTO DELLE RATE D'ACCONTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2017

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venti** del mese di **febbraio**, alle ore **9,00**, in Reggio Calabria, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'Avv. **Giuseppe Falcomatà** nella sua qualità di Sindaco.

N. 1254 Reg

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **01.03.2017** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **01.03.2017**

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **01.03.2017** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **01.03.2017** al **16.03.2017**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **01.03.2017**

Il Segretario Generale

La presente deliberazione, in pubblicazione dal **01.03.2017**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 Comma 4° del T.U. 18/08/2000, n.267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, li **01.03.2017**

Il Segretario Generale

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE - SINDACO	SI	
NERI ARMANDO - VICE SINDACO	SI	
MARCIANO' ANGELA	SI	
CALABRO' IRENE VITTORIA	SI	
MARINO GIUSEPPE	SI	
ZIMBALATTI ANTONINO	SI	
NUCERA ANNA	SI	
MURACA GIOVANNI	SI	
ANGHELONE SAVERIO	SI	
NUCERA LUCIA ANITA	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna A. Acquaviva**, incaricata della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il presidente dichiara aperta la seduta stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28 aprile 2016, con la quale, tra l'altro, venne disposto:

- di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 di cui agli articoli 14 e 15 del Regolamento comunale di applicazione della TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;
- di approvare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che fanno parte integrante del piano economico finanziario come sopra approvato;

Atteso che lo stesso regolamento della TARI sopra citato, all'art. 38, stabilisce, che:

1. la riscossione della TARI avviene in almeno tre rate, alle scadenze stabilite dal competente dirigente, con un intervallo tra ciascuna rata non inferiore a 30 giorni;
2. in caso di mancata approvazione delle tariffe entro il termine di scadenza delle rate di cui al comma 1, si applicano le tariffe vigenti nell'anno precedente, salvo conguaglio sulla prima rata utile;

Visti:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione, tra gli altri documenti, *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto l'art. 5 comma 11 del Decreto-Legge 30 dicembre 2016, n. 244 "Proroga e definizione di termini" (GU n.304 del 30-12-2016) il quale ha disposto che *"Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017"*;

Richiamato l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente

di detto importo in base alla suddetta disciplina; la indicazione della quota parte di detto importo già versata in acconto secondo le modalità di cui al precedente punto 8) e la indicazione dell'importo TARI residuo da corrispondere a saldo ottenuto per differenza tra i suddetti importi;

- 10) di dare atto che quanto disposto e stabilito con il presente atto in materia di scadenze di versamento della TARI, modalità di versamento e riscossione, sarà recepito all'interno della successiva deliberazione di approvazione del piano finanziario e delle tariffe TARI 2017, da effettuarsi entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;
- 11) di inviare il presente atto al dirigente del Settore Gestione Tributi ed Appalti, al dirigente della Macroarea Società Partecipate, al dirigente del Settore Ambiente, al funzionario responsabile della TARI ed alla RE.G.E.S. s.p.a. per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 12) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011);
- 13) di disporre, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo pretorio del Comune e sul sito internet istituzionale;
- 14) di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza dei successivi adempimenti.

comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Considerato che il Comune di Reggio Calabria ha adottato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis e seguenti del D.lgs 267/2000, approvato definitivamente dalla Corte dei Conti (Sez. Riunite), con sentenza n. 26/2014/EL depositata il 17 luglio 2014, prevedendo l'applicazione delle aliquote di imposta nella misura massima e della copertura integrale dei costi dei servizi, in coerenza con le prescrizioni della suddetta normativa (art. 242 bis, comma 9, lett. c), in base al quale l'Ente è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;

Considerato che le tariffe TARI vengono approvate solitamente a fine anno e cioè dopo l'approvazione del bilancio e dopo l'approvazione del Piano Economico Finanziario e che, pertanto, non è possibile effettuare l'elaborazione del ruolo, l'emissione ed il recapito delle bollette entro l'anno di competenza;

Considerata altresì l'esigenza di determinare il pagamento in acconto della TARI per l'anno 2017, contemperandone la gravosità con la rateizzazione in cinque rate mensili;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di stabilire:

- che l'acconto TARI 2017 sia elaborato e calcolato, applicando le tariffe vigenti al 31/12/2016, oltre il Tributo Provinciale;
- che il predetto acconto sia determinato in una percentuale pari al 60% dell'importo 2016;
- che il pagamento dell'acconto come sopra determinato avvenga in quattro rate mensili scadenti rispettivamente al 20 aprile, al 20 maggio, al 20 giugno ed al 20 luglio, fatta salva la facoltà del contribuente di versare il tributo in unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata;
- che il saldo sia versato a congruaglio sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2016, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite con apposita deliberazione, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto;
- che il medesimo saldo, eventualmente a debito, sia pagato in tre rate mensili con scadenza al 20 settembre, al 20 ottobre ed al 20 novembre 2017;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto nel protocollo d'intesa sottoscritto il 9 febbraio 2017, il presente atto è stato oggetto di esame, discussione e condivisione nell'ambito del Tavolo di lavoro permanente con le Associazioni dei Consumatori, appositamente riunitosi in data 17 febbraio scorso;

Dato atto altresì che, in conformità all'art. 1, comma 691, della Legge n. 147/2013, sono affidate alla Re.G.E.S. SPA, società interamente partecipata dal Comune di Reggio, già incaricata dello svolgimento del servizio di accertamento e riscossione della TARES, tutte le attività inerenti la gestione del tributo in questione, inclusa l'attività di riscossione;

Dato atto, infine, che, nelle more dell'approvazione del Piano Economico-Finanziario e delle Tariffe TARI per il 2017, si procederà altresì alla definizione delle procedure per l'applicazione delle agevolazioni di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n 228 del 21-12-2016 (eco bonus per la raccolta differenziata e

contributi per le famiglie numerose e per quelle con disabili), le quali, ove incidenti sulla tassa, saranno applicate in fase di determinazione del saldo TARI 2017;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Con voti unanimi espressi nei modi e nei termini di legge,

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente riportati:

- 1) di stabilire che l'acconto TARI 2017 sia elaborato e calcolato, applicando le tariffe vigenti al 31/12/2016, oltre il Tributo Provinciale;
- 2) di stabilire che il predetto acconto sia determinato in una percentuale pari al 60% dell'importo 2016;
- 3) di stabilire che il pagamento dell'acconto come sopra determinato avvenga in quattro rate mensili scadenti rispettivamente al 20 aprile, al 20 maggio, al 20 giugno ed al 20 luglio 2017, fatta salva la facoltà del contribuente di versare il tributo in unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata;
- 4) di stabilire che il saldo sia versato a conguaglio sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2017, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite con apposita deliberazione consiliare, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto;
- 5) di stabilire che il medesimo saldo, eventualmente a debito, sia pagato in tre rate mensili con scadenza al 20 settembre, al 20 ottobre ed al 20 novembre 2017;
- 6) di stabilire che il tributo TARI per l'anno 2017 debba essere versato al Comune di Reggio Calabria, conformemente alle previsioni dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147 del 27.12.2013, mediante l'apposito bollettino di conto corrente postale n. 1012850341 intestato a Comune di Reggio Calabria "Entrate Tributarie TARES - TARI", ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241 (F/24), ovvero mediante le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;
- 7) di dare atto che la gestione della TARI, compresa la riscossione della stessa è affidata alla Re.G.E.S. s.p.a., fatta comunque salva la previsione della clausola risolutiva, nell'ipotesi in cui l'Ente intenda in seguito pervenire ad un diverso assetto organizzativo delle forme di gestione del tributo;
- 8) di dare mandato alla Re.G.E.S. SPA di predisporre e inviare ai contribuenti, nei termini utili ed idonei a consentire il versamento degli importi a titolo di acconto TARI 2017 entro le scadenze delle rate come determinate al punto 3 del presente deliberato, gli avvisi di pagamento precompilati per la riscossione degli importi TARI da versare in acconto, da elaborare utilizzando le modalità di determinazione ed i modelli di pagamento relativi alla TARI per l'anno 2016;
- 9) di dare mandato alla Re.G.E.S. SPA di predisporre ed inviare ai contribuenti, nei termini utili ed idonei a consentire che il versamento degli importi a titolo di TARI dovuti a saldo per l'anno 2017 sia effettuato dai contribuenti entro la scadenza delle rate di pagamento di cui al punto 4 del presente deliberato, un ulteriore avviso di pagamento recante: l'indicazione dell'importo TARI dovuto per la annualità 2017 determinato in applicazione della disciplina normativa e tariffaria stabilita a livello comunale; la rappresentazione di tutti gli elementi incidenti sulla determinazione